



La Via degli Dei fa il tutto esaurito e i comuni si attrezzano per accogliere i visitatori

Visti i numeri dei ponti di primavera del 25 aprile e del 1° maggio si attendono migliaia di camminatori per la stagione estiva sulla Via degli Dei. A Monzuno e San Benedetto Val di Sambro, i comuni dell'Unione dell'Appennino attraversati dal sentiero, ci si attrezza per l'accoglienza

25 maggio

Sono stati in centinaia gli appassionati di trekking, gli sportivi e i semplici camminatori che durante il ponti di primavera del 25 aprile e del 1° maggio hanno attraversato il tratto di Via degli Dei che interessa i comuni di Monzuno e San Benedetto Val di Sambro. C'è stato persino chi ha affrontato il tragitto a dorso di un mulo. Un flusso che negli ultimi anni è stato caratterizzato da un continuo trend di crescita e che lascia ben sperare anche per i mesi estivi.

A Monzuno amministratori e associazioni si sono dati da fare per accogliere questi passanti con un benvenuto caloroso. Nella piazza del paese appenninico **è stato infatti installato un ceppo in cui si invitano i camminatori a lasciare un segno del loro passaggio**. Un invito dunque a lasciare una testimonianza visibile del percorso che da sempre attraversa il centro del paese, per i viandanti e i turisti che provengono da Brento e si dirigono a Madonna dei Fornelli. Sempre a Monzuno, ma sulla strada che conduce a San Benedetto Val di Sambro, una seconda sorpresa attende i camminatori. **Nei pressi della baita degli Alpini, infatti, gli Alpini e l'associazione Millepiedi hanno contribuito alla realizzazione di una fontana** che possa rinfrescare e dissetare coloro che percorrono la via.

Anche a San Benedetto Val di Sambro l'aumento del passaggio di camminatori non è passato inosservato. L'amministrazione, insieme all'Unione dei comuni, sta avviando un progetto per costruire un prodotto turistico che oltre alla Via degli Dei tenga presente tutti gli itinerari del territorio, sul modello della cooperativa paese, coinvolgendo le attività commerciali del posto.

Inoltre, in collaborazione con E2i, operatore nel settore dell'energia rinnovabile che gestisce l'impianto eolico di Monte Galletto, è in programma la realizzazione di una serie di aree attrezzate con sedute, tavolini e bacheche informative in italiano e in inglese nel tratto da Monte Galletto a Madonna dei Fornelli.

Sempre a Madonna di Fornelli il sindaco Alessandro Santoni vorrebbe realizzare un altro obiettivo a cui sta lavorando da tempo: mettere in sicurezza e sistemare le strade provinciali 60 e 79, passaggio obbligato per i frequentatori, e per farlo conta sul sostegno della Città metropolitana.

Carmine Caputo

Ufficio Stampa Unione dei comuni dell'Appennino bolognese
carmine.caputo@unioneappennino.bo.it